

BORSARI LUCIANO S.r.l.	PROCEDURA OPERATIVA secondo la Resp.Sociale	PR.06.03	Rev. 2 del 15/06/15
	Titolo: Gestione problematiche di lavoro infantile	Data 1°emissione 24/10/07	Pag. 1 di 4

INDICE

- 1.0 SCOPO**
- 2.0 RIFERIMENTI**
- 3.0 CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 4.0 MATRICE DELLE RESPONSABILITA'**
- 5.0 DISTRIBUZIONE**
- 6.0 ATTIVITA' E RESPONSABILITA'**
- 6.1 MONITORAGGIO DEI FORNITORI**

STATO DI REVISIONE

REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	Redatto da RDQ	Approvato da DIR
0	24/10/07	Prima Emissione		
1	15-06-09	REV 1		
2	15-06-15	REV 2		
3				
4				
5				

Proprietà riservata. La riproduzione e la diffusione sono vietate a termini di legge

Copia N° 1	Controllata <input checked="" type="checkbox"/>	Non Controllata <input type="checkbox"/>
------------	---	--

BORSARI LUCIANO S.r.l.	PROCEDURA OPERATIVA secondo la Resp.Sociale	PR.06.03	Rev. 2 del 15/06/15
	Titolo: Gestione problematiche di lavoro infantile	Data 1°emissione 24/10/07	Pag. 2 di 4

1.0 SCOPO

La presente Procedura si pone i seguenti obiettivi:

- prevedere le modalità di recupero di bambini trovati a lavorare in situazioni che ricadono nella definizione di lavoro infantile;
- fornire il supporto ai bambini di cui sopra al fine di garantirne la frequenza scolastica obbligatoria;
- promuovere l'educazione dei bambini e dei giovani lavoratori, tirocinanti e apprendisti soggetti a istruzione obbligatoria;
- evitare che i bambini e i giovani lavoratori, tirocinanti e apprendisti siano esposti a situazioni di pericolo, insicure o nocive per la salute.

2.0 RIFERIMENTI

Punti 1.1 1.2 1.3 1.4 norma SA 8000:2014

3.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a:

- Organizzazione (Borsari Luciano srl)
- Ai suoi clienti
- Ai suoi fornitori, sub-fornitori
- Appaltatori e sub-appaltatori

Nel caso in cui venisse accertata la presenza di lavoro infantile, di giovani lavoratori, tirocinanti e apprendisti così come definiti dalla norma SA8000, integrata dalle leggi nazionali.

Definizioni:

Bambino: qualsiasi persona con meno di 15 anni di età, eccetto i casi in cui le leggi locali sull'età minima stabiliscano un'età minima più elevata per l'accesso al lavoro o per la frequenza della scuola dell'obbligo, nel qual caso localmente si applica l'età più elevata.

Lavoro infantile: qualsiasi lavoro eseguito da bambini di età inferiore a quella (e) specificata(e) nella definizione di bambino sopra riportata, eccetto quanto previsto dalla raccomandazione ILO 146.

Giovane lavoratore: qualsiasi lavoratore che superi l'età di bambino, come sopra definito, e che non abbia compiuto i 18 anni.

BORSARI LUCIANO S.r.l.	PROCEDURA OPERATIVA secondo la Resp.Sociale	PR.06.03	Rev. 2 del 15/06/15
	Titolo: Gestione problematiche di lavoro infantile	Data 1°emissione 24/10/07	Pag. 3 di 4

4.0 MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

Descrizione attività	Senior Management	Social Performance Team (SPT)	Dipend .	Altri enti
Individ.criticità interne	R	R	C	C
Individ.criticità esterne	R	R	C	C
Definiz.azioni da intraprendere	R	R	I	
Messa a disp.risolve per azioni da intraprendere	R	C		

R = Responsabile, C = Coinvolto, I = informato

5.0 DISTRIBUZIONE

La distribuzione della presente procedura avviene nei seguenti modi:

- una copia cartacea in distribuzione controllata è presente nell'apposito contenitore presso RGQ.
- Una copia cartacea è disponibile sulla scrivania sotto tabellone comunicazioni al personale.
- Questa procedura è inoltre resa disponibile sullo spazio web pubblico del sito aziendale.

6.0 ATTIVITA' E RESPONSABILITA'

Il **Social Performance Team (SPT)** che include una rappresentanza equilibrata di rappresentante(i) dei lavoratori SA8000 e management, sono responsabili della corretta applicazione della presente procedura.

Per quanto attiene il personale dipendente, il responsabile Amministrazione è responsabile dell'individuazione di situazioni di lavoro infantile o di giovani lavoratori all'interno dell'azienda, attraverso la valutazione dei documenti (carta d'identità o patente di guida) presentati dal lavoratore al momento dell'assunzione, dell'inizio del tirocinio o dell'apprendistato o successivamente.

Per quanto attiene il personale dipendente o collaboratore di imprese esterne che operano per conto dell'Azienda (fornitori, sub-fornitori, appaltatori, sub-appaltatori), i responsabili della individuazione delle criticità sono:

Personale Borsari Luciano srl che opera come referente contrattuale nei confronti dei soggetti esterni suddetti e che deve segnalare tutte le situazioni, certe o dubbie al **Social Performance Team (SPT)**, che insieme, a seconda del caso rilevato, devono porre in essere le azioni di seguito descritte:

Nel caso di lavoro infantile:

comunicare la presenza di minore all'Assessorato delle Politiche Sociali del Comune di Modena e ad eventuali altre autorità a seconda del problema riscontrato.

- Prevedere per il bambino la continuazione o la ripresa degli studi, nel caso in cui questi fossero stati interrotti, al fine di garantire il completamento della formazione scolastica

BORSARI LUCIANO S.r.l.	PROCEDURA OPERATIVA secondo la Resp.Sociale	PR.06.03	Rev. 2 del 15/06/15
	Titolo: Gestione problematiche di lavoro infantile	Data 1°emissione 24/10/07	Pag. 4 di 4

obbligatoria.

- Valutare la possibilità di assumere un familiare al fine di garantire un sostegno economico alla famiglia.
- Segnalare la situazione alle Associazioni ed alle ONG locali al fine di valutare insieme altre eventuali azioni da porre in essere.

Nel caso di giovani lavoratori soggetti a istruzione obbligatoria:

- identificare per ciascun giovane lavoratore un tutor interno all'organizzazione, con funzioni di supporto, programmazione e coordinamento delle attività di formazione e di lavoro.
- Esaminare il piano formativo individuale definito per la formazione obbligatoria, con particolare riguardo ai contratti di apprendistato.
- Assicurarsi che il giovane lavoratore non sia esposto a situazioni rischiose o nocive per la salute fisica e mentale e per lo sviluppo, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.
- Ridefinire le mansioni del giovane lavoratore all'interno dell'organizzazione in modo da assicurarsi che, laddove sia soggetto all'istruzione obbligatoria, *deve* lavorare solo fuori dall'orario scolastico. In nessuna circostanza il tempo trascorso tra scuola, lavoro e spostamenti *deve* superare le 10ore al giorno, e in nessun caso il giovane lavoratore *deve* lavorare per più di 8 ore al giorno. *Non è permesso che lavorino in orario notturno.*
- Prevedere un apposito percorso di formazione professionale che riesca a valorizzare le competenze del giovane lavoratore, arricchendone le conoscenze e le abilità per un migliore futuro inserimento nel mondo del lavoro.

6.1 MONITORAGGIO DEI FORNITORI

Il **Social Performance Team (SPT)**, deve sensibilizzare i fornitori al rispetto dei principi dettati dalla norma SA8000 affinché non facciano uso di lavoro infantile e s'impegnino, in forma scritta, al rispetto di questo principio, attraverso la sottoscrizione del questionario trasmesso.

Inoltre la Borsari Luciano srl s'impegna a verificare presso i propri fornitori che non sussistano situazioni di lavoro infantile o minorile che non prevedono il rispetto della normativa vigente in materia.

Nel caso in cui a seguito dell'individuazione di:
 utilizzo di lavoro infantile da parte del fornitore
 utilizzo di giovani lavoratori per i quali non siano rispettati i requisiti previsti,

I Responsabili SA8000 provvedono a contattare in modo tempestivo gli enti istituzionali e le associazioni attive nel settore al fine di segnalare tali situazioni.